

ABBI HOLDING SOCIETA' BENEFIT S.R.L.

Sede in VIA PARIGI - ZONA IND.LE NORD - 09170 ORISTANO (OR) - Capitale sociale Euro 309.876,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2022

Premessa

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dalla necessità di operare la valutazione a patrimonio netto delle partecipazioni di alcune Società collegate.

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Vostro Gruppo come ben sapete svolge la propria attività nel settore del commercio al dettaglio, del commercio all'ingrosso e dell'industria agro- alimentare.

L'attività di controllo e coordinamento è svolta dalla Abbi Holding Società Benefit S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2428, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Oristano, Zona Industriale Nord, Via Parigi.

La Società Abbi Holding Società benefit S.r.l. controlla il 100% del capitale della società F.Ili IBBA S.r.l., quest'ultima controlla direttamente con partecipazione pari al 100% del capitale sociale la G.S.I. Srl e la Supermercati Gieffe S.r.l. che svolgono l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari; Cuore dell'isola S.r.l. con partecipazione 90% specializzata nello sviluppo, progettazione e commercializzazione di prodotti a Marchio del Distributore; Centro Cash S.r.l. con partecipazione al 94% che svolge la sua attività nel settore vendita all'ingrosso di beni alimentari e non alimentari; ID S.r.l. con partecipazione 100% che svolge la sua attività nel settore vendita all'ingrosso di beni alimentari e non alimentari.

La Abbi Holding S.r.l. ha adottato, a partire dal 18 novembre 2022, lo status di "Società Benefit" (disciplinato dalla Legge 28/12/2015 n. 208, Commi 376-384). Si è ritenuto necessario codificare le intenzioni della Società di continuare a portare avanti un'attività economica che persegua, oltre allo scopo di lucro, finalità di beneficio comune e la volontà di operare in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interessi. Il primo esercizio sarà quello del 2023.

Cenni sulla evoluzione economica generale - suoi aspetti e condizionamenti sulla situazione globale del Gruppo

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche, imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

L'economia nazionale ne ha tratto grosso slancio e i risultati macroeconomici rilevati sono per la maggiore di segno positivo, ad eccezione del tasso d'inflazione che, a partire dai mesi primaverili ha cominciato a crescere in misura marcata fino a raggiungere livelli che non si registravano da alcuni decenni.

L'economia italiana è stata caratterizzata, nell'anno 2022, da risultati positivi di ripresa. La crescita in volume del Prodotto Interno Lordo è stata pari al 3,7%¹ e colloca il nostro Paese al quarto posto nell'area Euro², cresciuta in media dello 3,5%³. La crescita è stata dunque decisa, ma inferiore rispetto a quella del 2021. A trainare la crescita del Pil è stata soprattutto la domanda nazionale al netto delle scorte, mentre la domanda estera e la variazione delle scorte hanno fornito contributi negativi. Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite nel settore delle costruzioni e in molti comparti del terziario, mentre ha subito una contrazione nel settore dell'agricoltura. La crescita dell'attività produttiva si è accompagnata a una espansione dell'input di lavoro e dei redditi.

La fase espansiva dell'economia italiana è da ricondurre a una serie di fattori, in primis l'aumento del Pil è stato sostenuto dalla domanda interna al netto delle scorte, apportando +1,6+%, insieme all'aumento della spesa per consumi dell'1,8% e all'aumento della quota di investimenti rispetto all'anno precedente (+10,8%). Nel 2023, il deflatore della spesa per consumi delle famiglie e quello del Pil sono previsti crescere rispettivamente del 5,4% e 3,6% in media d'anno.

Per quanto riguarda la dinamica del mercato del lavoro si segnala che il livello occupazionale ha mostrato una sostanziale stabilizzazione, con un miglioramento nell'ultimo trimestre (+0,4%) e una riduzione della disoccupazione (-0,5%).⁴

In riferimento al contesto internazionale l'Istat segnala un'elevata inflazione, sostenuta in particolare dall'andamento dei prezzi delle materie prime energetiche. L'orientamento restrittivo della politica monetaria nei principali Paesi caratterizza lo scenario internazionale, congiuntamente alla elevata incertezza sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina. Questi elementi rappresentano un freno all'economia mondiale che, difatti, è attesa decelerare sia quest'anno che il prossimo ancora. La Commissione Europea ha rivisto al ribasso le stime di crescita del Pil mondiale per il biennio 2022-2023 (rispettivamente +3,1% e +2,5%)⁵.

In Italia, i più recenti dati congiunturali indicano che la produzione industriale a settembre ha mostrato una flessione (-1,8% la variazione congiunturale) che segue la crescita dei due mesi precedenti. Nella media del terzo trimestre, l'indice ha registrato un calo in termini congiunturali dello 0,4%.⁶

Dati riassuntivi

PIL 3,7%

tasso di inflazione 11,6% (dicembre)

disoccupazione 7,8% (novembre)

tasso di riferimento 2,5% (dicembre)

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Dall'analisi di NielsenIQ su "Lo stato del largo consumo in Italia" la GDO italiana chiude il 2022 con +4,11% nel confronto con i 12 mesi precedenti. Ancora più marcato è stato il progresso dell'intero mese di dicembre: +8,15%⁷ (+5,2% a parità di rete rispetto allo stesso periodo del 2021). Il dato inflazionistico viene ulteriormente confermato se vengono considerati i trend a valore e a volume delle singole categorie: il 90% cresce più a valore che a volume, con conseguente aumento del prezzo medio.

Lo sviluppo dei canali di vendita ha visto la predilezione dei discount e della marca del distributore, per attenuare gli effetti dell'inflazione, come confermano i dati NielsenIQ: il fatturato dei discount a giugno 2022 cresce rispetto allo stesso periodo del 2021 (+10,5%), seguiti da supermercati (+8,9%) e specialisti casa&persona (+7,6%).

Il consumo di prodotti a marchio del distributore, invece, raggiunge a giugno il 21,2% del largo consumo confezionato nel perimetro iper, super e liberi servizi (vale a dire i supermercati di metratura minore) e si

¹ <https://www.istat.it/it/archivio/281408#:~:text=Nel%202022%20il%20Pil%20ai,%25%20rispetto%20all'anno%20precedente.>

² [https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/PilloleInformative/economia_e_finanza/index.html?Prov=PILLOLE#stat7)

[I/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/PilloleInformative/economia_e_finanza/index.html?Prov=PILLOLE#stat7](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e_government/amministrazioni_pubbliche/igrue/PilloleInformative/economia_e_finanza/index.html?Prov=PILLOLE#stat7)

³ <https://www.ilsole24ore.com/art/francia-pil-quarto-trimestre-2022-01percento-AEd4jSeC>

⁴ https://www.istat.it/it/files/2022/12/Previsioni_dic_2022.pdf

⁵ https://www.istat.it/it/files/2022/12/Previsioni_dic_2022.pdf

⁶ <https://www.istat.it/it/archivio/277334#:~:text=La%20variazione%20acquisita%20per%20il,congiunturali%20dello%200%2C4%25.>

⁷ https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/rilevazione-settimanale/2023/01/12/news/gdo_negativa_nellultima_rilevazione_del_2022-382891288/

attesta al 29,8% sul totale Italia inclusi i discount, mantenendo stabile la crescita della domanda di prodotti a marca del distributore.

L'e-grocery sembra aver perso la spinta propulsiva, si mantiene su quote basse se paragonate al resto d'Europa; nel 2021 si attesta su un 2,9% con previsioni 2030 che non superano il 6%. Le vendite nel 2022 segnano una crescita del 9%, contro il +23,5% del 2021. Ciò che traina la crescita del segmento e attrae l'attenzione del consumatore sono i consumi per la cura della persona (+24,6%), il cibo e i prodotti per gli animali domestici (+24,3%).⁸

Per quanto riguarda la drogheria alimentare, un sensibile aumento (+8,8%) ha confermato il trend del 2021 e l'attenzione degli italiani alle etichette. Il cluster più significativo è quello dei prodotti con l'immagine della bandiera italiana, insieme ai prodotti "free from", che evidenziano in etichetta l'assenza di un ingrediente, ai prodotti "rich-in", ossia arricchiti in qualcosa e ai prodotti specifici per intolleranze.

Il consumatore è sempre più sensibile ai valori del lifestyle sostenibile e salutare, alla presenza di ingredienti benefici nei prodotti, mostrandosi attento anche al metodo di lavorazione del prodotto. La sostenibilità ambientale, complice l'aumento dell'offerta che ha fronteggiato il calo della domanda, è il dato maggiormente in crescita, facendo aumentare anche il consumo di prodotti venduti con packaging riciclabile. Le aziende hanno dimostrato di aver colto le opportunità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che vede tra i suoi pilastri d'investimento green e digitale.

Il 2022 potrebbe essere l'anno più difficile della storia della GDO in Italia. Da un lato, infatti, le imprese retail hanno dovuto fare i conti con il rincaro dei listini industriali e l'esplosione dell'inflazione e del caro energia, dall'altro con la necessità di attutire l'effetto sulla capacità di acquisto del consumatore. Le analisi di REM-Lab, dell'Università Cattolica di Piacenza, hanno evidenziato come l'impennata dei prezzi di vendita al consumo sia il grande fenomeno di discontinuità con cui le aziende industriali e commerciali si stanno confrontando in questa fase storica. Dalla stessa analisi si può anche evincere come il Supermercato si confermi la formula leader del settore, in quanto copre ben 107 province con livello e trend di produttività in deciso aumento, soprattutto per il format Super grandi. Qui il cliente ha la possibilità in 1.500 mq di trovare tutto ciò di cui ha bisogno, facendo la spesa in modo rapido e soddisfacente.

Clima sociale, politico e sindacale

Alle vulnerabilità economiche, sociali e strutturali di lungo periodo, si aggiungono gli effetti deleteri delle quattro crisi sovrapposte dell'ultimo triennio: la pandemia perdurante, il conflitto russo-ucraino, l'alta inflazione, la morsa energetica. In questo scenario l'Italia non regredisce, ma non matura.

Gli italiani mettono al primo posto tra le loro preoccupazioni l'emergenza generata dalla crisi climatica, il dilemma della bolletta, infatti, è ben lontano dall'essere risolto. Il 57% dichiara già oggi di avere difficoltà nel pagare l'affitto, il 26% pensa di sospendere o rinviare il pagamento e, restringendo il campo a luce e gas, un italiano su tre entro Natale potrebbe non coprire più le spese per le utenze, secondo quanto emerge dal 56° Rapporto Annuale del Censis.

Nel confronto tra costo della vita e stipendi medi, l'Italia è fanalino di coda tra le principali economie europee. L'impennata dei prezzi, propagatasi velocemente anche agli altri tipi di beni (alimentari, spese per la casa, trasporti, ecc.), sta comportando una perdita netta del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti.

Nei primi tre trimestri del 2022 gli investimenti italiani hanno registrato un significativo progresso, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+10,8%). La crescita italiana è stata trainata dagli investimenti in costruzioni (+12,8%), in impianti macchinari e armamenti (+11,6%).

Nel prossimo anno, sotto l'ipotesi favorevole che inizi una fase di decelerazione dei prezzi dei beni energetici, l'andamento favorevole degli investimenti, sostenuti da quelli pubblici legati all'attuazione del PNRR, costituirebbe il principale fattore di traino dell'economia mentre la domanda estera netta fornirebbe ancora un contributo negativo, insieme al peggioramento delle attese sulla liquidità tra le imprese manifatturiere, l'aumento dei costi di produzione e la politica monetaria meno accomodante prevista per il 2023. Questo è quanto emerge dagli ultimi dati Istat, che analizzano le prospettive per l'economia italiana nel 2022-23.⁹

⁸ <https://www.ilsole24ore.com/art/nel-2022-vendite-online-supermercati-crescono-9percento-AEPM65BC>

⁹ https://www.istat.it/it/files/2022/12/Previsioni_dic_2022.pdf

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la Vostra Società, l'esercizio trascorso deve intendersi positivo e, nonostante la difficile congiuntura economica, la Abbi Holding Società Benefit S.r.l. mantiene la sua solidità patrimoniale.

Contestualmente all'acquisizione di Supermercati Gieffe nei primi mesi del 2021 e all'acquisto della partecipazione di maggioranza della Supermercati Consorziati Sardegna Srl (SCS Srl), che a sua volta è socia del Consorzio Despar Italia e Despar Servizi, la Vostra Azienda ha potuto utilizzarne il marchio ed esercitare la propria attività in territori precedentemente non presidiati. Oltre i punti vendita dell'acquisizione e la riconversione di altri punti vendita, nel 2022 le nuove aperture a marchio Despar in Sardegna sono state 8, alcune delle quali situate in zone geograficamente strategiche dal punto di vista turistico, arrivando a un totale di 68 punti vendita a marchio Despar.

Anche l'insegna Crai si è rafforzata, proseguendo la sua espansione con l'apertura di 8 nuovi punti vendita a gestione della rete Partner. Viene riconfermata l'importanza della prossimità del modello distributivo del marchio Crai, con negozi di vicinato che diventano un punto di riferimento per il consumatore e per il territorio. La convenienza della prossimità risiede nella facilità e velocità del fare la spesa, ma anche in una maggior frequenza della stessa, funzionale alla logica della riduzione degli sprechi alimentari. Parcellizzare la spesa, inoltre, dà la possibilità al consumatore di ridurre l'importo sullo scontrino e avere più potere d'acquisto, in un periodo di forte inflazione e conseguente sensibile aumento dei prezzi.

Nel luglio e settembre 2022 con le aperture di due punti vendita, su Cagliari e Sassari, ad insegna Tuttigiorni la Vostra Azienda ha realizzato un supermercato che rivoluziona l'esperienza di spesa, basata sul modello Every Day Low Price, rendendola comoda e circolare attraverso tre elementi chiave: omnicanalità, risparmio e sostenibilità, distinguendosi proprio per essere orientato alla sostenibilità economica, ambientale e sociale del nostro territorio. Si parla di "spesa giusta", perché ideata su misura per le esigenze del cliente di oggi, il quale ha necessità di risparmiare, ma soprattutto è competente e desidera scegliere e personalizzare la propria esperienza d'acquisto. Oltre alla convenienza e alla fiducia di prodotti a marchio del distributore, la libertà dei modi e dei tempi più congeniali è garantita da un'esperienza online esclusiva, che mette in connessione esperienze di piacere relative al cibo, con una comunità che condivide interessi, valori ed esperienze.

Il nuovo progetto del Gruppo ABBi "*Tuttigiorni La spesa giusta*" ha ottenuto il terzo posto alla 5° edizione dell'Innova Retail Award, come unico format Retailer food, premio dedicato ai progetti innovativi delle aziende Retail.

Nell'ambito dell'e-commerce, per l'insegna Tuttigiorni, è stata sviluppata una piattaforma la cui finalità principale del modello è la volontà di creare un vero e proprio spazio virtuale per il consumatore, cosicché sia possibile effettuare l'acquisto online e personalizzare la propria esperienza d'acquisto. Il consumatore, infatti, sta diventando ogni giorno sempre più "digital friendly" acquisendo maggiore familiarità rispetto alle nuove tecnologie, pertanto, l'insegna Tuttigiorni sta cercando di offrire un'esperienza di acquisto sempre più vicina alle esigenze del cliente cercando di facilitare e velocizzare il processo di acquisto, offrendo prodotti esclusivi di qualità e accessibili.

E-commerce non significa solo grandi superfici e grandi città, ma soprattutto vicinanza e comodità, difatti oltre la piattaforma Tuttigiorni, continua lo sviluppo di Crai spesa online, al fine di garantire un servizio online anche alle piccole strutture potenziali. Attualmente il servizio online copre 40 punti vendita tra Sardegna e Lazio con un servizio di click&collect e consegna a domicilio.

Il 4 ottobre 2022 il Gruppo ha ricevuto, per il quinto anno consecutivo, il prestigioso premio "Best Managed Companies", un riconoscimento che Deloitte Private ha consegnato alle 79 eccellenze dell'imprenditoria italiana presso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana-Euronext. Il Best Managed Companies Award non rappresenta solo un riconoscimento per le migliori aziende, ma un vero e proprio programma di crescita in cui le imprese partecipanti vengono affiancate dagli esperti di Deloitte Private in un percorso mirato alla crescita economica, strategica e di competenze.

Per far fronte alla crescente necessità di nuovi spazi di stoccaggio sono state incrementate le metrature delle piattaforme logistiche di Tossilo e Oristano, con lo sviluppo di processi automatizzati in un'ottica di riduzione dei costi. L'installazione di scaffalature intensive, shuttle pallet che possono lavorare a ciclo continuo e rulliere semoventi che evitano percorrenze eccessive fra i due magazzini, ha determinato un importante aumento della produttività durante le operazioni di stoccaggio e durante le prese.

Data la necessità di intensificare e ottimizzare gli spazi di picking per i prodotti a bassa e bassissima rotazione, è stato attuato il progetto "Armadi Verticali", che ha consentito di razionalizzare le scorte e ottenere maggiore efficienza ed efficacia nella preparazione delle merci.

Il 2022 ha visto anche l'avvio del progetto "Logistica Green", per il recupero del film estensibile con una stima di recupero, nella piattaforma di Tossilo, di ben 40 tonnellate di plastica per un totale di risparmio annuo di € 70.000.

Il Centro Cash ha siglato una nuova importante apertura, a luglio, nella nuova area urbanizzata di Olbia. Il fatturato complessivo ha raggiunto i 106 milioni di euro, con una crescita del 21,6% rispetto al 16% del settore. Il risultato è dovuto al continuo consolidamento delle performance, legate alla competitività dell'offerta proposta alla clientela, ma anche allo sviluppo di un livello di servizio in grado di attrarre in misura sempre maggiore chi si rivolge alla Vostra Società al fine soddisfare le proprie esigenze d'acquisto all'interno della stessa struttura di vendita.

Relativamente alle attività della gestione caratteristica, la Società Centro Cash Srl ha continuato ad operare sia nel canale Cash & Carry puro che nel canale dell'Ingrosso tradizionale verso i Traders e della Delivery verso l'horeca; da segnalare l'ormai raggiunta maturità nell'offerta Delivery grazie alla quale la Società riesce ad andare incontro sempre di più alle esigenze di una parte della clientela; tale canale rimane comunque marginale rispetto al complessivo volume d'affari con un'incidenza intorno al 10%.

Altro settore strategico del Gruppo è il mangimificio. Questa annualità è stata caratterizzata dalle difficoltà legate allo scoppio della guerra tra l'Ucraina (Paese tra i maggiori importatori di Granturco, Pisello proteico e Girasole) e la Russia (attualmente il maggior esportatore di Polpa di Barbabietola e Frumento) che ha generato un vertiginoso aumento dei costi delle materie prime ed una difficoltà di reperimento delle stesse sul mercato. Tuttavia, il 2022 si configura come sostanzialmente positivo, con una crescita del fatturato del mangimificio pari al 18% circa.

Per quanto riguarda il comparto Ovi-Caprino, che pesa per il 90% sul fatturato del mangimificio, questo attraversa una fase positiva, legata alle richieste sempre più consistenti di Pecorino Romano.

Sono stati implementati dei progetti di filiera, tra i quali si evidenziano "Agnello Igp equo e Solidale" per il quale il Gruppo ha sottoscritto un protocollo d'intesa, siglato da Coldiretti Sardegna, FDAI, Consorzio di Tutela insieme alla STC Carni, all'interno del quale si è stabilito il criterio per individuare un valore di cessione delle carni superiore ai costi di produzione elaborati da Ismea. Si tratta del primo accordo di filiera nazionale sul rispetto della Legge sulle pratiche sleali.

Il progetto "Agnello Neutry food" è finalizzato a porre maggiore attenzione verso un prodotto che sia tanto equo quanto sostenibile. La collaborazione con l'Università degli Studi di Sassari e con i fornitori della materia prima ha portato alla nascita della certificazione "Neutry Food", simbolo d'eccellenza per qualità e sostenibilità ambientale. Questi progetti avranno seguito anche nel 2023, con l'obiettivo di chiudere e certificare il maggior numero di filiere interne al Gruppo (uova, latte, carne).

Per quel che attiene le innovazioni sui prodotti, continua il trend più che positivo dei prodotti a marchio "La Rosa dei Gusti" che ad oggi conta ben 320 referenze, distribuite, oltre che nel territorio regionale sardo e nel Lazio, in piccola parte anche nel nord-ovest e nord-est d'Italia. L'apprezzamento e la risposta positiva della clientela sono in netto aumento, tenendo conto in particolar modo delle sempre più numerose richieste di approdo nei canali esteri e-commerce come Amazon, Cortilia, la food tech-company operante in oltre 800 comuni tra Lombardia, Emilia-Romagna, Piemonte, Veneto Liguria e Lazio e, infine, il gruppo ceco Rholik leader del food delivery, approdato in Italia nel 2021.

Il marchio ha ottenuto importantissimi riconoscimenti anche a livello internazionale, aggiudicandosi l'European Private Label Awards 2023, organizzato dall'European Supermarket Magazine, che premia la progettazione di prodotti a marchio del distributore distintivi e di qualità superiore. Il marchio ha ottenuto il primo posto nella categoria Carne e Pesce con i Ravioli al granchio reale e caviale e i Piatti Pronti, arrivando in finale con diversi prodotti della stessa linea: la focaccia Carasau, il Pesto fresco con aglio di Vessalico e le Capsule caffè, attribuendo ai prodotti la massima eccellenza nel gusto, qualità degli ingredienti e praticità nella preparazione.

Il Gruppo anche nel 2022 si è prodigato nello sviluppo delle capacità delle risorse presenti nell'azienda, proponendo una mobilità sia verticale che orizzontale, per tutti quei collaboratori che hanno espresso la volontà di cimentarsi in nuovi settori, tanto da portare alla codifica di questa facoltà all'interno del piano strategico con la previsione della job-rotation. Gli assessment individuali vengono svolti in collaborazione con psicologi del lavoro che ricoprono anche il ruolo di docenza e ricerca universitaria, così da verificare la congruità del lavoratore al nuovo ruolo.

Asset strategico e valoriale dell'azienda è la cultura della formazione, ogni anno vengono organizzate più di due mila ore tra corsi tematici, seminari di approfondimento e formazione specialistica, al fine di concretizzare competenze che valorizzino il singolo anche in un'ottica di miglioramento comune. È stata portata avanti la formazione per lo sviluppo delle soft skills (ad esempio con il corso "leadership al femminile", in collaborazione con la sede nazionale Crai, public speaking, problem solving, decision making, time management).

Dal punto di vista sociale, il Gruppo ha portato avanti numerose iniziative solidali e il supporto alle comunità locali si è realizzato in svariati ambiti, a partire dalla tutela della salute dell'individuo, sensibilizzando i propri collaboratori attraverso un corso di metodo BLS-D utile per poter acquisire le manovre salvavita, tramite il supporto di cardiologi e istruttori accreditati BLS-D.

Il Gruppo ha voluto sperimentare e attuare la *Sharing Economy*, utile per poter ottimizzare la gestione dei prodotti rimasti invenduti nei punti vendita tramite prezzi scontati ai consumatori o la donazione a persone in stato di bisogno.

Numerose, infine, le iniziative finalizzate al sostegno della parità di genere e alla lotta contro la violenza sulle donne, come la "Corsa in Rosa", tenutasi a settembre nella città di Sassari, con la sponsorizzazione della Fratelli Ibba S.r.l.

Sempre nella città di Sassari, in occasione della Giornata mondiale per l'eliminazione della Violenza contro le Donne, il Gruppo ha aderito al progetto "Non solo un simbolo", promosso dall'associazione Scarpetta Rossa aps e in collaborazione con il Comune, è stata installata una panchina rossa, simbolo contro la violenza sulle donne ma anche e soprattutto un invito a richiedere aiuto in caso di necessità.

Con l'insegna Despar, il Gruppo è stato Sponsor del Giro di Sardegna, un evento sportivo che ha visto coinvolto l'atleta Corrado Sorrentino nell'impresa di completare il giro dell'isola a nuoto. Il percorso di 700 km, divisi in 58 tappe, con partenza il 1° luglio dal porto di Marina Piccola, terminato il 28 agosto nello stesso punto. Lo scopo dell'evento è stato quello di raccogliere fondi per poter aprire un reparto di oncematologia presso l'ospedale microcitemico di Cagliari, obiettivo già raggiunto con successo presso l'ospedale Brotzu. Oltre a sensibilizzare sui temi come l'importanza della medicina pediatrica e dello sport, sono state trattate anche tematiche legate al rispetto del mare e della Terra.

Particolare sensibilità e attenzione è stata rivolta anche ai giovani, infatti, Abbi Group ha instaurato una partnership con CUOA Business School per l'erogazione di due borse di studio pari al valore del 50% dell'importo per la partecipazione alla ventesima edizione del Master in Retail Management e Marketing. CUOA Business School è una tra le più importanti scuole di management d'Italia che offre occasioni e opportunità per acquisire consapevolezza personale, professionale e organizzativa. Permette a persone e aziende di avviare un percorso di crescita grazie ad una costante attività di monitoraggio degli scenari e a un'attenta ricerca sui temi del management.

Nell'ottobre 2022 sono state assegnate le borse di studio per i figli degli Associati a Confcommercio che hanno superato con merito l'anno scolastico 2021-2022. Le borse di studio erogate sono state cinque: si tratta di un beneficio economico assegnato dal Gruppo, unitamente a Confcommercio Oristano e Vestis, ai figli dei Soci Confcommercio che si sono distinti per profitto nello studio.

Crederci fortemente nell'importanza della formazione delle nuove generazioni è un capo saldo dei valori dell'Abbi Group, affinché in un futuro prossimo, proprio in virtù degli studi e delle scelte intraprese, le nuove generazioni sapranno e potranno investire le loro conoscenze nel supporto allo sviluppo del nostro territorio.

Al fine di rendicontare e comunicare in modo trasparente e comparabile le performance di sostenibilità del Gruppo, lo scorso anno si è provveduto a redigere il primo Bilancio di Sostenibilità. Questo è stato redatto in conformità agli standard di rendicontazione "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" emanati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), Associazione internazionale leader nello sviluppo di standard di rendicontazione di sostenibilità. Il Gruppo ABBI ha utilizzato un approccio "GRI in accordance-core". Il perimetro di rendicontazione per la redazione del Bilancio di Sostenibilità considera:

- tutte le società consolidate integralmente dalla ABBI Holding S.r.l. (Capogruppo);
- alcune società non consolidate integralmente considerate significative, per partecipazione detenuta, business gestito e governance, ai fini della completa rappresentazione delle attività del Gruppo.

Gli impatti sociali e ambientali del business sono stati monitorati con la redazione del bilancio di sostenibilità. In quest'ultimo si evidenzia come il Gruppo misuri il valore economico generato e quello distribuito ai vari stakeholders aziendali. Grazie all'efficace utilizzo dei fattori produttivi, il Gruppo ha distribuito ai propri stakeholders oltre il 95% del valore totale generato, contribuendo alla crescita economica del contesto sociale e ambientale, producendo importanti ricadute sui territori in cui opera.

Il Valore Economico Distribuito è suddiviso tra i seguenti stakeholder: fornitori; risorse umane; finanziatori; pubblica amministrazione, associazioni, onlus e fondazioni (come erogazioni liberali). Sono monitorati, inoltre, i consumi energetici, distinguendo gli approvvigionamenti da combustibili fossili rispetto a quelli da fonti energetiche rinnovabili.

Andamento complessivo della gestione finanziaria (opportuno)

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ricavi netti	551.015.697	511.936.682	39.079.015
Costi esterni	511.667.984	468.065.833	43.602.151
Valore Aggiunto	39.347.713	43.870.849	(4.523.136)
Costo del lavoro	21.961.449	24.153.652	(2.192.203)
Margine Operativo Lordo	17.386.264	19.717.197	(2.330.933)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	5.162.054	6.902.624	(1.740.570)
Risultato Operativo	12.224.210	12.814.573	(590.363)
Proventi non caratteristici			
Proventi e oneri finanziari	(1.289.131)	(1.259.110)	(30.021)
Risultato ordinario	10.935.079	11.555.463	(620.384)
Rivalutazioni e svalutazioni	219.052	(1.940.153)	2.159.805
Risultato prima delle imposte	11.154.131	9.615.310	1.538.821
Imposte sul reddito	3.288.000	3.922.143	(634.143)
Risultato netto	7.866.131	5.693.167	2.172.964

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	30.947.406	30.088.469	858.937
Immobilizzazioni materiali nette	20.230.587	16.999.008	3.231.579
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	10.137.528	8.401.332	1.736.196
Capitale immobilizzato	61.315.521	55.488.809	5.826.712
Rimanenze di magazzino	46.701.471	38.998.414	7.703.057
Crediti verso Clienti	69.704.855	58.153.176	11.551.679
Altri crediti	37.159.510	24.655.976	12.503.534
Ratei e risconti attivi	3.406.962	2.582.402	824.560
Attività d'esercizio a breve termine	156.972.798	124.389.968	32.582.830
Debiti verso fornitori	106.621.117	84.095.464	22.525.653
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	1.745.568	4.336.656	(2.591.088)
Altri debiti	9.281.749	8.018.753	1.262.996
Ratei e risconti passivi	2.587.289	444.412	2.142.877
Passività d'esercizio a breve termine	120.235.723	96.895.285	23.340.438
Capitale d'esercizio netto	36.737.075	27.494.683	9.242.392
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	541.101	587.196	(46.095)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	625.467	251.688	373.779
Passività a medio lungo termine	1.166.568	838.884	327.684

Capitale netto investito	96.886.028	82.144.608	14.741.420
Patrimonio netto	(58.319.332)	(50.360.319)	(7.959.013)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(21.936.757)	(28.813.060)	6.876.303
Posizione finanziaria netta a breve termine	(14.706.939)	(1.648.229)	(13.058.710)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(94.963.028)	(80.821.608)	(14.141.420)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in Euro.):

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari	10.405.135	13.939.485	(3.534.350)
Denaro e altri valori in cassa	1.524.207	810.335	713.872
Disponibilità liquide	11.929.342	14.749.820	(2.820.478)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	3.222.222		3.222.222
Debiti verso soci per finanziamenti (entro l'esercizio successivo)	25.001	25.001	
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	23.389.058	16.373.048	7.016.010
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Debiti finanziari a breve termine	26.636.281	16.398.049	10.238.232
Posizione finanziaria netta a breve termine	(14.706.939)	(1.648.229)	(13.058.710)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	10.550.121	15.500.000	(4.949.879)
Debiti verso soci per finanziamenti (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	13.309.636	14.636.060	(1.326.424)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)			
Crediti finanziari	(1.923.000)	(1.323.000)	(600.000)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(21.936.757)	(28.813.060)	6.876.303
Posizione finanziaria netta	(36.643.696)	(30.461.289)	(6.182.407)

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	0,83	0,88	1,30
Liquidità secondaria	1,15	1,23	1,66
Indebitamento	2,89	2,85	2,59
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,35	1,46	2,40

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,83. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,15. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 2,89. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,35, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	456.582.166
Costo per lavoro	21.961.449
Costo per servizi	51.281.185
Oneri finanziari	1.436.698

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Valore della produzione	551.015.697

Attività di ricerca e sviluppo

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo per l'anno 2022.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio per l'anno 2022 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	461.720

Impianti e macchinari	1.905.646
Attrezzature industriali e commerciali	7.250.242
Altri beni	47.757

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio 2022 non si rileva la detenzione, la vendita e/o l'acquisto di azioni proprie.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte del Gruppo.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

Le principali garanzie collaterali ottenute e gli altri strumenti di sostanziale garanzia ottenuti sono i seguenti:

- richiesta di fideiussione, cessione del credito pro-soluto attraverso società di factoring Ifitalia, cambiali ipotecarie.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- La società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- Esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Esistono differenti fonti di finanziamento;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

La società opera nel settore della distribuzione commerciale in franchising a favore di piccoli imprenditori conseguentemente le principali classi di rischio sono legate al rischio di insolvenza dei nuovi clienti che richiedono una dilazione di pagamento sulle forniture di impianto.

La Società si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale dell'impresa più congrua rispetto al suo reale valore, per le Società Cuore dell'Isola, Supermercati Gieffe S.r.l. e Gestione Supermercati Integrati S.r.l.

La mancata imputazione è stata effettuata dopo attenta valutazione in merito alla recuperabilità delle quote al termine del periodo di ammortamento originariamente previsto e comporta l'allungamento del periodo di ammortamento degli immobilizzi considerati di un esercizio ulteriore rispetto al precedente piano di ammortamento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefano Ibba
FIRMATO

“Il sottoscritto Antonello Fois professionista incaricato dal legale rappresentante Ibba Stefano della società ABBI HOLDING SRL alla presentazione della pratica attesta, ai sensi dell’art. 31, comma 2, quinquies della legge 340/2000, che il presente documento informatico è conforme all’originale depositato presso la società.”

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Cagliari - autorizzazione Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Cagliari 1 - n. 103244 del 30.11.2020"